

nota dell'autore

È uno zibaldone di sensazioni, fatti, ricordi, scritti in tempi diversi sul blog che tengo da anni.

Il filo che li tiene insieme è una reinterpretazione di pochissimi concetti che mi riguardano.

La scelta è stata fatta per un'occasione e si incentra parecchio sulla prima persona singolare e anche sul quel verbo strano che è il verbo essere, come fosse quest'ultimo, in realtà, a dare consistenza e scopo alla vita.

Non ci sono note di politica o di lavoro, mancano le indignazioni forti legate ai momenti della storia comune, che pure sono ben presenti nella mia vita. Mi sembra che il riassunto delle cose fatte e della vita sinora vissuta si possa trovare nelle passioni che sono rimaste.

Mi chiedo spesso quali sono quelle che a me importano davvero e mi accorgo che sono poche e pur partendo dall'io e dall'essere sfociano sempre in un noi.

*roberto ongaro*